

Porto San Giorgio

Alla scoperta della Civiltà marinara



Camminare fa bene perché

1

Allena
il cuore

2

Aiuta a regolare
il colesterolo
buono

3

Allontana
lo stress



Vai al percorso GPS

Itinerario

TREKKING URBANO

Lunghezza
5.9 km

Durata
1h 16m

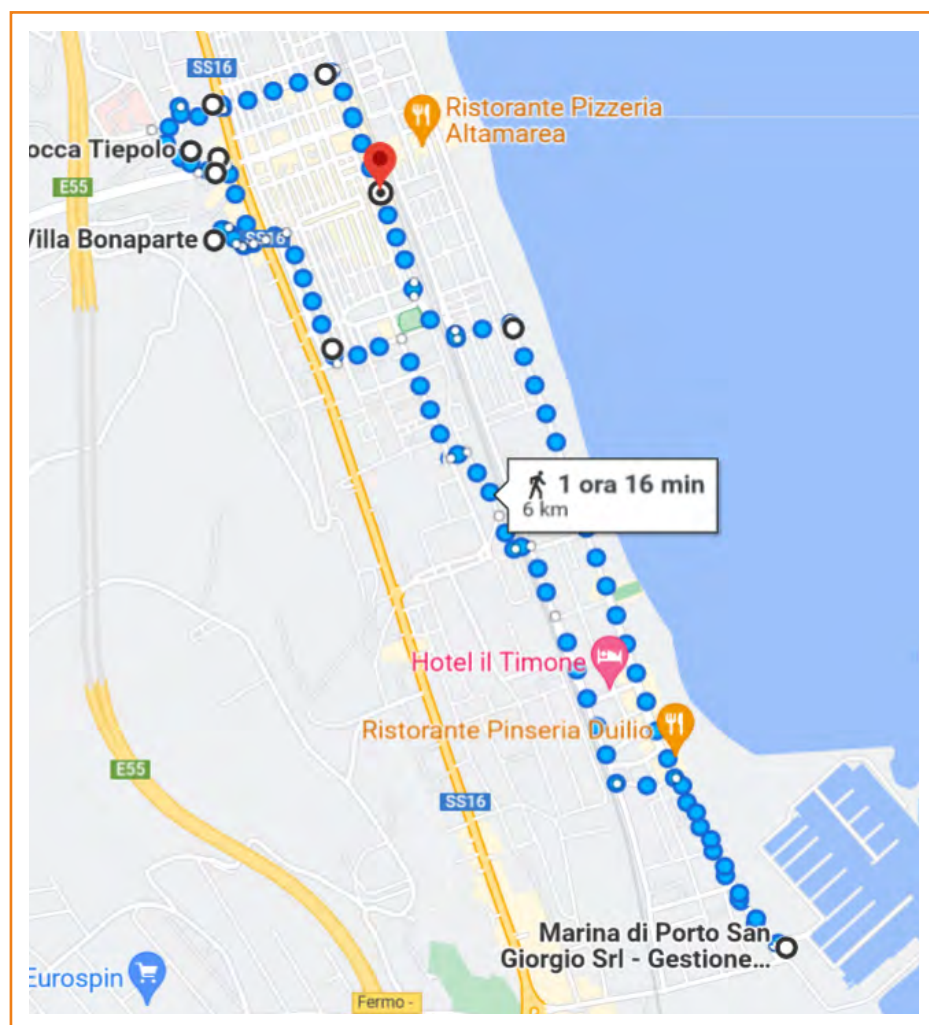
Salita
38 m

Discesa
38 m

Porto San Giorgio

La città

Porto San Giorgio è una cittadina situata sulla fascia costiera marchigiana, che si sviluppa per circa sei chilometri con spiagge di sabbia fine e dorata, acque limpide e trasparenti. La sua economia si basa sul turismo, sulle attività marittime e su una vivace attività commerciale e di servizi. L'attività peschereccia, praticata in passato con la lancetta e con il baragozzo, è stata incrementata dall'uso della paranza, agile imbarcazione diffusa lungo la costa adriatica. La città prende il nome da San Giorgio: la leggenda vuole che il Santo sia apparso ad alcuni marinai che, nel bel mezzo di una tempesta, riuscirono a salvarsi grazie al suo intervento.



Il percorso

L'itinerario parte da Piazza Matteotti e prosegue verso la chiesa del Rosario, percorrendo viale Cavallotti. Raggiunta la chiesa, un breve tratto in salita conduce verso Rocca Tiepolo, imponente fortezza duecentesca, per poi proseguire verso la chiesa San Giorgio martire. Qui si possono osservare anche la Torre dell'orologio, la Fontana della democrazia e dell'abbondanza e un piccolo cimitero settecentesco. L'itinerario prosegue con il teatro comunale, gioiello della città, per poi attraversare il paese vecchio e raggiungere la splendida Villa Bonaparte. A questo punto si attraversano le vie interne della città per raggiungere il porto turistico. Per tornare a piazza Matteotti si percorre un bellissimo tratto di lungomare, dove ammirare Villa delle Rose e Villa degli Oleandri (Riva Fiorita), entrambe costruite in stile Art Nouveau.



I PERCORSI DEL BENESSERE



1 Piazza Matteotti

Restaurata nel 2017, piazza Matteotti rappresenta il cuore del centro cittadino. Su di essa si affacciano viale Buozzi, spesso sede di mercatini e festival, viale Cavallotti e la stazione ferroviaria. Nelle vie che la circondano troviamo numerosi negozi, bar e ristoranti. La piazza viene occasionalmente allestita per ospitare concerti e manifestazioni di vario genere soprattutto in estate, a carnevale e per la fiera di San Giorgio, che si tiene tradizionalmente la domenica antecedente il giorno del patrono, il 23 aprile.

600 mt



2 Chiesa della Madonna del Rosario

La Chiesa fu costruita nel 1728, come recita una piccola lapide murata sulla parete esterna. Il soffitto è stato affrescato, alla fine del 1800, da Sigismondo Nardi.

350 mt

3 Rocca Tiepolo

Fatta erigere nel 1267 dal veneziano Lorenzo Tiepolo, si erge su un piccolo promontorio a difesa dell'antico porto dalle incursioni saracene e piratesche. Sopra la porta a sud vi è una lapide, raffigurante due fortezze e tre torri, su cui campeggia uno stemma con una croce a quattro braccia e le chiavi incrociate, simbolo pontificio.

100 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Chiesa di San Giorgio

Chiesa parrocchiale dedicata a San Giorgio, patrono della città. Fu eretta tra il 1831 e il 1851 su progetto dell'architetto Giunchini. Si presenta in stile neoclassico, a tre navate divise da colonne binate in stile ionico. All'interno sono conservati una monumentale statua del Santo protettore a cavallo, opera di Giovanni Paci (1840), una tela con i Santi dell'Ordine Francescano del pittore bolognese Gaetano Gandolfi e una copia del celebre Polittico di Carlo Crivelli. All'esterno è possibile osservare la Torre dell'orologio, costruita nel XIX secolo nella piazza principale in sostituzione di un'altra torre precedentemente demolita, e la Fontana della democrazia e dell'abbondanza. Quest'ultima fu edificata nel 1897 su progetto dell'architetto Alfonso Bernardini in occasione della costruzione dell'acquedotto cittadino. La fontana, ornata di statue, si compone di una vasca in travertino, dove si erge maestosa una figura femminile, immagine allegorica della democrazia.



14 mt

5 Teatro Comunale

Gioiello architettonico del XIX secolo, la sua costruzione venne ultimata nel 1817 su progetto dell'architetto Giuseppe Locatelli. Successivamente il teatro subì varie modifiche strutturali sino a raggiungere l'attuale forma nel 1860. Nel 1910, il pittore sangiorgese Sigismondo Nardi affrescò la volta con una grande allegoria delle arti e del destino umano. Nel 1950 il teatro divenne di proprietà statale, cambiando il nome da Vittorio Emanuele in Teatro Comunale. L'edificio presenta una facciata in laterizio, sulla quale è apposta la lastra di travertino con la scritta Castigat Ridendo Mores - ridendo si castigano i costumi - delimitata da due maschere raffiguranti la tragedia e la commedia.

150 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

6 Paese Vecchio

Attualmente chiamato corso Castel San Giorgio, faceva parte della struttura originaria del paese e del porto, in quanto il Mare Adriatico sopraggiungeva fin qui. Il porto era delimitato, alle estremità, da tre archi a sesto acuto, dove approdavano le imbarcazioni. Infatti, proprio qui è stato istituito all'interno del Palazzo Trevisani il Museo dei Cantieri della Civiltà marinara in collaborazione con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI-Mibact), dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale dell'Adriatico centrale, un nuovo attrattore turistico-culturale per la città e per l'intero territorio regionale. A partire da qui è possibile percorrere a piedi, in una suggestiva passeggiata, tutto l'itinerario delle mura castellane fino a giungere alla Torre Merlata o Turrimagna. Nelle immediate vicinanze si trova la Chiesa delle Anime Sante, contenente una tela di grande pregio di Vincenzo Pagani.



150 mt

7 Villa Bonaparte

Commissionata da Girolamo Bonaparte, fratello di Napoleone, la Villa fu realizzata in stile neoclassico secondo il progetto di Ireneo Aleandri. Per divergenze politiche con il Re di Napoli, venne confiscata nel 1831 e venduta alla nobile Famiglia Pelagallo, della quale porta il nome dopo essere stata adibita a Camera Apostolica. Uscendo dalla Villa ci si imbatte nella chiesa del Crocefisso che, ormai sconsacrata, ospita dal 2018 un monumentale presepe dell'artista Renata Ficiarà.



2500 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

8 Porto Turistico

Il porto turistico – peschereccio è tra i più grandi dell'Adriatico, nonché uno dei più moderni e attrezzati d'Europa. Vanta in 140.000 mq di specchio acqueo più di mille posti per imbarcazioni fino a 30 metri e una vasta area portuale destinata alla pesca. La grande attrazione del porto è la storica imbarcazione da pesca "La Vittoriosa" (80 anni), l'unica lancetta navigante nei mari italiani, ultima superstite di questo tipo dell'antica flotta peschereccia della costa meridionale delle Marche.



2100 mt

9

Ritorno in Piazza Matteotti

Se dopo questa piacevole camminata ti è venuta un po' di fame guarda le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE